

**DOCUMENTO INTEGRATIVO AL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI
ATTREZZATURE DI LAVORO**
(D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., Titolo III Capo I)

F.G. SERVICE SRLS

SEDE LEGALE: via Geremia del Grosso 2 – Carapelle (FG), 71041

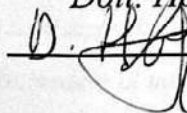
SEDE OPERATIVA: via Celestino Monari Sardè, 6 – Bentivoglio (BO), 40010

☐ COPIA CONTROLLATA N° _____

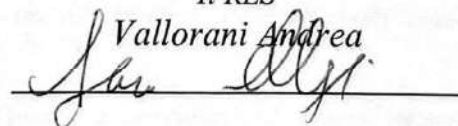
☐ COPIA NON CONTROLLATA _____

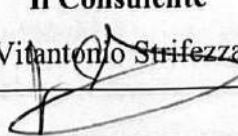
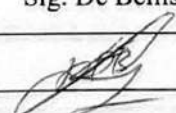
*Questo Documento è di proprietà della società F.G. SERVICE SRLS.
Ogni divulgazione e riproduzione o cessione di contenuti a terzi
deve essere autorizzata dalla stessa.*

Il Medico Competente
Dott. Hossein Salarieh



Il RLS

Vallorani Andrea


Rev.	Descrizione della Modifica	
00	Il Consulente Vittorio Strifezza	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
	Firma 	Firma 

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 2 di 27
--	---	---

INDICE

<u>1. DATI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
1.1 INTRODUZIONE	3
1.2 USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	4
1.2.1 DEFINIZIONI	4
1.2.2 REQUISITI DI SICUREZZA	5
1.2.3 OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO.....	6
 <u>2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'USO DELLE APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE AZIENDALI</u>	 <u>10</u>
2.1 ATTREZZATURA: CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	10
2.2 ATTREZZATURA: CARRELLO MANUALE	13
2.3 ATTREZZATURA: TRANSPALLET SOLLEVATORE ELETTRICO	15
2.4 ATTREZZATURA: TRANSPALLET ELETTRICO	18
2.5 ATTREZZATURA: TRANSPALLET MANUALE.....	20
2.6 ATTREZZATURA: TRANSPALLET ELETTRICO CON UOMO A BORDO	22
2.7 ATTREZZATURA : CUTTER	24
 <u>3. CONCLUSIONI</u>	 <u>27</u>

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 3 di 27
--	---	---

1. DATI GENERALI

1.1 INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 integrato con D.Lgs. 106/2009 riassetta le norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro mediante il riordino ed il coordinamento medesimo in un unico testo normativo. Il presente decreto persegue le finalità di cui al presente comma nel rispetto delle normative comunitarie e delle convenzioni internazionali in materia, nonché in conformità all'art. 117 della costituzione e agli statuti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano ed alle relative norme di attuazione, garantendo uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali e delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati.

In particolare, l'articolo 17 "obblighi del datore di lavoro non delegabili" recita:

il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

- La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28;
- La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Mentre l'art. 18 prevede i seguenti obblighi del datore di lavoro e del dirigente:

- Nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto;
- Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo, di salvataggio, di primo soccorso, e della gestione emergenza;
- Nell'affidare i compiti, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute;
- Fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- Richiedere l'osservanza delle norme vigenti nonché l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- Richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal presente decreto;
- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli art. 36 e 37;
- Astenersi dal richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in una situazione di lavoro dove persiste una situazione di pericolo grave ed immediata;

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 4 di 27
--	---	-----------------------------------	-------------------

- *Consentire ai lavoratori di verificare mediante RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;*
- *Consegnare tempestivamente al RLS se richiesta, copia del documento di cui all'art. 17 comma 1;*
- *Elaborare il documento di cui all'art. 26 comma 3;*
- *Comunicare all'INAIL i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno ai fini assicurativi, le informazioni che prevedano un'assenza superiore ai tre giorni lavorativi;*
- *Consultare il RLS nelle ipotesi di cui all'art. 50;*
- *Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi ed evacuazione dai luoghi di lavoro secondo le disposizioni di cui all'art. 43;*
- *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e le indicazioni del datore di lavoro;*
- *Nelle unità produttive con più di 15 lavoratori convocare la riunione periodica di cui all'art. 35;*
- *Comunicare all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*

Inoltre il datore di lavoro è tenuto a fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- *La natura dei rischi;*
- *L'organizzazione del lavoro, programmazione ed attuazione delle misure preventive e protettive;*
- *Descrizione di impianti e processi produttivi;*
- *Provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.*

1.2 USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

1.2.1 Definizioni

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente *Titolo* si intende per:

- a) *attrezzatura di lavoro*: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, *inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro;*
- b) *uso di una attrezzatura di lavoro*: qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio;
- c) *zona pericolosa*: qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso;

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 5 di 27
--	---	---

- d) *lavoratore esposto*: qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;
- e) *operatore*: il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso.

1.2.2 Requisiti di sicurezza

- Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto.
- Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'*ALLEGATO V*. 62
- Si considerano conformi alle disposizioni di cui al comma 2 le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei Decreti Ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 395 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547(N), ovvero dell'articolo 28 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (N).
- Qualora gli organi di vigilanza, nell'espletamento delle loro funzioni ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro, constatino che un'attrezzatura di lavoro, messa a disposizione dei lavoratori dopo essere stata immessa sul mercato o messa in servizio conformemente alla legislazione nazionale di recepimento delle direttive comunitarie ad essa applicabili ed utilizzata conformemente alle indicazioni del fabbricante, presenti una situazione di rischio riconducibile al mancato rispetto di uno o più requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, ne informano immediatamente l'autorità nazionale di sorveglianza del mercato competente per tipo di prodotto. In tale caso le procedure previste dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, vengono espletate:
 - dall'organo di vigilanza che ha accertato in sede di utilizzo la situazione di rischio, nei confronti del datore di lavoro utilizzatore dell'esemplare di attrezzatura, mediante apposita prescrizione a rimuovere tale situazione nel caso in cui sia stata accertata una contravvenzione, oppure mediante idonea disposizione in ordine alle modalità di uso in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro ove non sia stata accertata una contravvenzione;
 - dall'organo di vigilanza territorialmente competente rispettivamente, nei confronti del fabbricante ovvero dei soggetti della catena della distribuzione, qualora, alla conclusione dell'accertamento tecnico effettuato dall'autorità nazionale per la sorveglianza del mercato, risulti la non conformità

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 6 di 27
--	---	---

dell'attrezzatura ad uno o più requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1 dell'articolo 70.

1.2.3 Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui all'articolo precedente, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie.

2. All'atto della scelta delle attrezzature di lavoro, il datore di lavoro prende in considerazione:

- a) le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;
- b) i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- c) i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse;
- d) i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.

3. Il datore di lavoro, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, adotta adeguate misure tecniche ed organizzative, tra le quali quelle dell'ALLEGATO VI.

4. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- a) le attrezzature di lavoro siano:
 - 1) installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
 - 2) oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
 - 3) assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z);
- b) siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.

5. Le modifiche apportate alle macchine quali definite all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459(N), per migliorarne le condizioni di sicurezza in rapporto alle previsioni del comma 1, ovvero del comma 4, lettera a), numero 3) non configurano immissione sul mercato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, secondo periodo, sempre che non comportino modifiche delle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal costruttore.

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 7 di 27
--	---	---

6. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché il posto di lavoro e la posizione dei lavoratori durante l'uso delle attrezzature presentino requisiti di sicurezza e rispondano ai principi dell'ergonomia.

7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati;
- b) in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.

8. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il datore di lavoro, secondo le indicazioni fornite dai fabbricanti ovvero, in assenza di queste, dalle pertinenti norme tecniche o dalle buone prassi o da linee guida, provvede affinché:

- a) le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;
- b) le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte:

1) ad interventi di controllo periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;

2) ad interventi di controllo straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività.

c) Gli interventi di controllo di cui alle lettere a) e b) sono volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro e devono essere effettuati da persona competente.

9. I risultati dei controlli di cui al comma 8 devono essere riportati per iscritto e, almeno quelli relativi agli ultimi tre anni, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di vigilanza.

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 8 di 27
--	---	---

10. Qualora le attrezzature di lavoro di cui al comma 8 siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.

11. Oltre a quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate nell'ALLEGATO VII a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo ALLEGATO. Per la prima verifica il datore di lavoro si avvale dell'INAIL, che vi provvede nel termine di quarantacinque giorni dalla richiesta. Una volta decorso inutilmente il termine di quarantacinque giorni sopra indicato, il datore di lavoro può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti pubblici o privati abilitati secondo le modalità di cui al comma 13. Le successive verifiche sono effettuate su libera scelta del datore di lavoro dalle ASL o, ove ciò sia previsto con legge regionale, dall'ARPA, o da soggetti pubblici o privati abilitati che vi provvedono secondo le modalità di cui al comma 13. Per l'effettuazione delle verifiche l'INAIL può avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I verbali redatti all'esito delle verifiche di cui al presente comma devono essere conservati e tenuti a disposizione dell'organo di vigilanza. Le verifiche di cui al presente comma sono effettuate a titolo oneroso e le spese per la loro effettuazione sono poste a carico del datore di lavoro.

12. Per l'effettuazione delle verifiche di cui al comma 11, le ASL e l'ISPESL possono avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I soggetti privati abilitati acquistano la qualifica di incaricati di pubblico servizio e rispondono direttamente alla struttura pubblica titolare della funzione.

13. Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'ALLEGATO VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma precedente sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

13-bis. Al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco può effettuare direttamente le verifiche periodiche di cui al comma 11, relativamente alle attrezzature riportate nell'allegato VII di cui dispone a titolo di proprietà o comodato d'uso. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco provvede a tali adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

14. Con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato,

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 9 di 27
--	---	---	-------------------

Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e sentita la Commissione consultiva di cui all'articolo 6, vengono apportate le modifiche all'ALLEGATO VII relativamente all'elenco delle attrezzature di lavoro da sottoporre alle verifiche di cui al comma 11.

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'USO DELLE APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE AZIENDALI

2.1 ATTREZZATURA: CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO



Il carrello elevatore elettrico è un mezzo operativo dotato di ruote e azionato da motori elettrici, che viene usato per il sollevamento e la movimentazione di merci all'interno dei depositi di logistica o per il carico e scarico di merci dai mezzi di trasporto.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Gas e vapori	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V D.Lgs. 81/08)
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
- L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
- Durante l'uso del carrello elevatore il carico sarà opportunamente vincolato e fissato. (Punto 3.1.1, Allegato V - D.Lgs. 81/08)
- Effettuare periodica manutenzione
- Effettuare la manutenzione periodica delle macchine e verificare i dispositivi di sicurezza
- L'utilizzo e la manutenzione devono essere effettuati nel rispetto del libretto d'uso e manutenzione
- Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 11 di 27
--	---	--

- Il mezzo sarà corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
- Invertire la marcia solo a macchina ferma
- Agire sui comandi posti sul cruscotto solo e sempre dalla posizione di comando (operatore seduto su apposito seggiolino)
- Non superare la pendenza massima del 10%

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Segnalazione e, se necessario, protezione di eventuali ostacoli sul percorso dei carrelli elevatori
- Maneggiare con cautela gli apparecchi o loro parti ad evitare ferite o schiacciamenti

Elettrocuzione

- Per l'ispezione di batterie devono essere usate lampade portatili di tipo antideflagrante, con alimentazione autonoma e con l'involucro esterno di materiale isolante
- Verificare sempre le condizioni delle apparecchiature elettriche e soprattutto dei cavi di collegamento delle attrezzature mobili, segnalando immediatamente eventuali necessità di manutenzione
- L'attrezzatura dovrà portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso (Punto 9.4, Allegato V, D.Lgs. 81/08)

Rumore

- La guida dei mezzi meccanici (carrello elevatore) può essere causa di esposizione al rumore degli addetti, sia per il rumore generato dai mezzi stessi, sia nel caso esposizione indiretta se il mezzo viene introdotto in reparti ove si svolgono lavorazioni rumorose
- Nei casi di livelli di esposizione personale al rumore superiori a 80 dB(A) si applicano le misure di prevenzione stabilite dal D.Lgs. 81/08

Investimento

- Preavvisare l'inizio delle manovre con apposita segnalazione acustica
- Non superare la velocità massima per il mezzo, né quella consentita dalle condizioni del percorso, del traffico e dall'apposita segnaletica

Gas e vapori

- Per ridurre i rischi derivanti dalla ricarica degli accumulatori elettrici è necessario effettuare questa operazione in locale separato dai restanti locali di lavoro, adeguatamente aerato

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 12 di 27
--	---	---	--------------------

- Calore, fiamme, esplosione
- Scollegare le batterie quando si interviene sul mezzo

Ribaltamento

- Utilizzare la macchina su pavimenti lisci e compatti
- Tenere entrambe le mani sullo sterzo durante l'utilizzo della macchina
- Guidare con prudenza tenendo velocità basse in curva

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2.2 ATTREZZATURA: CARRELLO MANUALE



Carrello utilizzato per trasporto di materiale in genere.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori che utilizzeranno la presente attrezzatura dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V D.Lgs. 81/08)
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
- L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- Le ruote devono essere ben fissate ai mozzi e ruotare liberamente, avere la circonferenza uniforme priva di mancamenti significativi

Urti, colpi, impatti e compressioni

- I manici del carrellino dovranno prevedere manopole antiscivolo

Scivolamenti, cadute a livello

- Assicurarsi della stabilità dei percorsi durante l'utilizzo del carrellino

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 14 di 27
--	---	---	--------------------

Movimentazione manuale dei carichi

- Se si utilizzano carrelli manuali il peso trainato non superi i 230 Kg.
- La distanza massima del percorso è di 16 m. per i carrelli a tre ruote, e di 33 m per quelli a quattro ruote

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

GUANTI

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2.3 ATTREZZATURA: TRANSPALLET SOLLEVATORE ELETTRICO



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
- Durante l'uso del carrello elevatore il carico sarà opportunamente vincolato e fissato. (Punto 3.1.1, Allegato V - D.Lgs. 81/08)
- Verificare la stabilità del carico prima di procedere al sollevamento col carrello elevatore
- Il carrello elevatore verrà utilizzato esclusivamente da personale esperto preparato attraverso uno specifico corso di formazione. (Punto 2.1, Allegato VI - D.Lgs. 81/08)
- I comandi di avviamento devono essere tali che non sarà possibile un azionamento accidentale degli stessi
- Il libretto d'uso e manutenzione delle macchine sarà tenuto a disposizione di tutti i lavoratori ed in particolare di quelli deputati ad eseguire gli interventi manutentivi
- Attenersi al manuale d'uso e alla manutenzione in sicurezza della macchina
- Adottare un programma di manutenzione ordinaria secondo la tempistica suggerita dal costruttore e d utilizzando personale autorizzato dallo stesso.

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 16 di 27
--	---	--

- L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione.
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Il carrello elevatore sarà dotato di appositi dispositivi antiscarrucolamento.

Elettrocuzione

- Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre

Investimento

- Il carrello elevatore sarà dotato di adeguato segnalatore acustico e luminoso lampeggiante.
- Il carrello elevatore dovrà avere le leve di comando conformate in modo tale da risultare protette contro l'azionamento accidentale.
- I percorsi riservati al carrello elevatore dovranno presentare un franco di almeno 70 centimetri per la sicurezza del personale a piedi. (Punto 3.3.3, Allegato V - D.Lgs. 81/08)
- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo ai freni del carrello elevatore
- Accertarsi dei limiti di visibilità del posto di manovra prima di utilizzare il carrello

Calore, fiamme, esplosione

- Scollegare le batterie quando si interviene sul mezzo
- Per ridurre i rischi di incendio-esplosione è necessario effettuare la ricarica in locale separato dai restanti locali di lavoro, adeguatamente aerato, dotato di impianto elettrico idoneo in base alla classificazione degli ambienti ai sensi della norma CEI 64-2, tale da non essere causa di innesco. È opportuno che in tale locale non siano presenti altri materiali infiammabili

Ribaltamento

- Verificare l'integrità e la stabilità del carrello prima dell'uso e controllare preventivamente l'accessibilità e lo stato del percorso.
- Il carrello elevatore sarà munito di tabella delle portate variabili.
- Controllare i percorsi e le aeree di manovra del carrello elevatore approntando gli eventuali rafforzamenti
- Non condurre i carrelli con le forche alzate

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 17 di 27
--	---	---	--------------------

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

GUANTI

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

2.4 ATTREZZATURA: TRANSPALLET ELETTRICO

Attrezzatura manuale utilizzata per la movimentazione di carichi di diversa natura



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V D.Lgs. 81/08)
- È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (punto 1.6.2, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
- Presso la macchina, poiché vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
- Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 19 di 27
--	---	--

- Effettuare periodica manutenzione
- Il mezzo sarà corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)

Investimento

- Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona di lavoro, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione (Punto 2.2, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

Ribaltamento

- Le attrezzature di lavoro smontabili o mobili che servono a sollevare carichi devono essere utilizzate in modo tale da garantire la stabilità dell'attrezzatura di lavoro durante il suo impiego, in tutte le condizioni prevedibili e tenendo conto della natura del suolo (Punto 3.1.3, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2.5 ATTREZZATURA: TRANSPALLET MANUALE



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V D.Lgs. 81/08)
- Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti
- Effettuare periodica manutenzione
- Il mezzo sarà corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)

Investimento

- Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona di lavoro, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione (Punto 2.2, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

Movimentazione manuale dei carichi

- Nei confronti degli operatori a cui saranno affidate le operazioni di trasporto mediante il transpallet si espleterà opera di formazione ed informazione tendente a evidenziare la necessità di procedere spingendolo ed evitando il traino
- Se si utilizzano transpallet manuali, il peso trainato non superi i 680 Kg. La distanza massima consigliata è di 33 m

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 21 di 27
--	---	--

Ribaltamento

- Nei confronti degli operatori a cui saranno affidate le operazioni di trasporto mediante il transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a fornire le cognizioni necessarie ad assicurare la stabilità del carico, l'entità dello stesso e la portata massima ammissibile
- Le attrezzature di lavoro smontabili o mobili che servono a sollevare carichi devono essere utilizzate in modo tale da garantire la stabilità dell'attrezzatura di lavoro durante il suo impiego, in tutte le condizioni prevedibili e tenendo conto della natura del suolo (Punto 3.1.3, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

Postura

- Nei confronti degli operatori a cui saranno affidati i transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a fornire le cognizioni necessarie ad assumere posizioni ergonomicamente corrette durante le operazioni di movimentazione

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

GUANTI

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2.6 ATTREZZATURA: TRANSPALLET ELETTRICO CON UOMO A BORDO

Il transpallet elettrico con uomo a bordo è un mezzo elettrico adibito alla movimentazione all'interno dei magazzini. Il mezzo può muoversi per trazione elettrica o manuale ed è provvisto di un sistema di sollevamento idraulico che permette il solo distacco del carico da terra per consentirne lo spostamento in orizzontale.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V D.Lgs. 81/08)
- È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (punto 1.6.2, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
- Presso la macchina, poiché vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 23 di 27
--	---	--

istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)

- Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti
- Effettuare periodica manutenzione
- Il mezzo sarà corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)

Investimento

- Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona di lavoro, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione (Punto 2.2, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

Ribaltamento

- Le attrezzature di lavoro smontabili o mobili che servono a sollevare carichi devono essere utilizzate in modo tale da garantire la stabilità dell'attrezzatura di lavoro durante il suo impiego, in tutte le condizioni prevedibili e tenendo conto della natura del suolo (Punto 3.1.3, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

2.7 ATTREZZATURA : CUTTER



Attrezzo con lama retraibile, con impugnatura ergonomica in gomma antiscivolo, da utilizzare per il taglio di molti materiali, quali pannelli di polistirolo, lastre di cartongesso, ecc...

PRESCRIZIONI PRELIMINARI

Nel caso degli utensili e degli attrezzi manuali le cause più frequenti di infortunio derivano dall'impiego di utensili difettosi o usurati e dall'uso improprio o non conforme alla buona pratica. Quindi, la prima regola da seguire è la scelta e la dotazione di attrezzi appropriati al lavoro da svolgere, sia dal punto di vista operativo, sia, specialmente, da quello dei rischi ambientali presenti sul luogo di lavoro. Gli attrezzi utilizzati debbono essere anche in buono stato di conservazione e di efficienza, non va trascurato, quando si tratti di lavori di riparazione o manutenzione, di fare ricorso ad attrezzature che consentano di effettuare i lavori nelle migliori condizioni di sicurezza. Di conseguenza, gli attrezzi devono essere sempre controllati prima del loro uso e, se non sono in buone condizioni di efficienza, devono essere sostituiti con altri o sottoposti ad idonea manutenzione. Per impedire, durante l'esecuzione di lavori in altezza (es. su scale), che gli utensili non utilizzati possano cadere e recare danno alle persone sottostanti, questi debbono essere conservati in apposite guaine o tenuti assicurati al corpo in altri modi. Un corretto impiego degli attrezzi a mano spesso richiede di essere integrato anche con l'uso di accessori di sicurezza (mezzi per l'accesso e la permanenza in sicurezza sui luoghi di intervento, scale, piattaforme ed altre opere) oppure con il ricorso sistematico a mezzi personali di protezione (es. per cacciavite, punteruoli, coltelli, lame, asce, ecc.), si devono impiegare mezzi di protezione per le mani, e debbono essere disponibili apposite custodie ove riporli quando non adoperati).

• Valutazione e Classificazione Dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
○ Punture, tagli e abrasioni	Probabile	Significativo	Notevole
○ Proiezione di schegge di materiale	Possibile	Modesto	Accettabile
○ Lesioni dovute a rottura dell'utensile	Possibile	Modesto	Accettabile

• Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 25 di 27
--	---	--

- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza (Art. 71 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" e che sia corredata da un libretto d'uso e manutenzione (Art. 70 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Attuare la formazione e l'informazione degli addetti circa l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura ed assicurarsi che essa venga utilizzata esclusivamente da personale adeguatamente addestrato ed a conoscenza delle corrette procedure di utilizzo (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.Lgs. n.106/09)
- Effettuare la manutenzione periodica dell'attrezzatura e verificare l'efficienza dei relativi dispositivi di sicurezza da parte di personale qualificato
- Prima dell'utilizzo, verificare l'integrità strutturale dell'attrezzatura
- Controllare a vista lo stato di efficienza delle attrezzature in dotazione individuale (Art. 20 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.Lgs. n.106/09)
- Evitare l'utilizzo di attrezzi muniti di manico o d'impugnatura se tali parti sono deteriorate, spezzate o scheggiate o non siano ben fissate all'attrezzo stesso (Art. 20 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.Lgs. n.106/09)
- Rimuovere le sbavature della testa di battuta degli utensili per evitare la proiezione di schegge (Art. 20 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.Lgs. n.106/09)
- Utilizzare sempre l'apposita borsa porta attrezzi
- Utilizzare l'utensile solamente per l'uso a cui è destinato e nel modo più appropriato
- Preferire utensili con impugnatura ergonomica dalla forma anatomica
- Non lasciate l'attrezzatura in zone dalle quali potrebbero cadere, per esempio vicino ai bordi del piano di lavoro
- Le attrezzature devono essere conservate in modo tale che le lame non vengano a contatto con altri corpi metallici, per evitare che subiscano urti
- La pulizia della lama va fatta, indossando un paio di guanti metallici ed utilizzando un panno umido (Art. 75 del D.lgs. n.81/0 come modificato dal D.Lgs. n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 75-78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00	Pagina 26 di 27
--	---	---	--------------------

DPI PREVISTI DURANTE L'USO DELL'ATTREZZATURA

GIUBOTTO ALTA VISIBILITÀ

ABITI DA LAVORO

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

GUANTI

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023 Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys
------------	----------------------------	--

F.G. SERVICE SRLS via Celestino Monari Sardè, 6 Bentivoglio (BO)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 integrato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.</i>	Data: 05/12/2023 Revisione: 00 Pagina 27 di 27
--	---	--

3. CONCLUSIONI

Sui risultati di detta valutazione e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottarsi, è stata fatta piena e completa **formazione ed informazione a tutti i lavoratori**.

I LAVORATORI PRENDONO VISIONE DEL SEGUENTE DOCUMENTO E DICHIARANO DI AVER RICEVUTO ADEGUATE INFORMAZIONI

<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>
<u>DATA</u>	<u>FIRMA</u>

Per presa visione

Il RLS

Rev. 00	Descrizione della Modifica	Prima stesura del 05/12/2023
	Il datore di Lavoro -RSPP Sig. De Bellis Peqini Ergys	